

ENNA PIÙ SICURA

DS3423

DS3423

A Villa Laura il progetto della **Fondazione Terzo Pilastro**. Accoglierà anche minori

# Rifugio per le vittime di violenze

GABRIELE SIMONGINI

••• Una bella notizia e un forte segnale simbolico per le donne vittime di violenza. Nella sede della **Fondazione Terzo Pilastro** - Internazionale, a Palazzo Cipolla, a Roma, la presidente professoressa **Alessandra Taccone** e il professor **Emmanuele F. M. Emanuele** hanno incontrato il sindaco di Enna Maurizio Dipietro, per formalizzare l'avvio della procedura di apertura e attivazione del Centro di accoglienza per le donne vittime di maltrattamenti e per la loro eventuale prole, denominato Villa Laura, ad Enna. L'iniziativa è realizzata grazie al fondamentale contributo della **Fondazione Terzo Pilastro** - Internazionale su impulso del professor Emanuele, il quale, a quel tempo presidente della **Fondazione Terzo Pilastro**, è stato il promotore di questo progetto in occasione della nomina a Cittadino Onorario di Enna, nel 2018, quale segno di gratitudine nei confronti dei suoi abitanti. Conclusi i lavori, è ora il momento di indire la gara per l'affida-

mento della struttura ad un'associazione idonea a gestirla. Sarà un centro atto ad accogliere le vittime di violenza, ospitando in maniera gratuita, insieme agli eventuali figli minorenni, le donne di ogni età che abbiano subito prevaricazioni fisiche e psichiche, o che si trovino esposte alla minaccia di qualsiasi forma di violenza. «Sono davvero felice - ha detto il professor Emanuele - di dare concreto avvio a questo progetto al quale tengo in maniera particolare, peraltro in una città a cui sono molto legato: ciò, in quanto la violenza sulle donne è oggi diventata una vera, drammatica piaga sociale, facendo registrare numeri impressionanti per un Paese civile qual è il nostro». Da parte sua la professoressa Taccone, presidente della **Fondazione Terzo Pilastro**, ha aggiunto: «Ritengo l'esperienza di "Villa Laura" uno dei fiori all'occhiello della nostra istituzione: con essa abbiamo infatti compiuto un deciso passo nell'opera di sostegno ai soggetti più deboli e indifesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In campo Il professor Emanuele, la presidente Taccone e il sindaco Dipietro

